

Giovanni, piccolo e tenero, girava con il cellulare in mano perché aspettava da ore una telefonata, almeno un messaggio, un sospiro d'amore, forse di tenerezza, in risposta alle tante invenzioni che aveva escogitato per attirare la SUA attenzione. Passavano ore che sembravano giorni, mesi, una infinità di tempo e di pensieri. Forse non le erano giunto nulla? forse solo i piccioni viaggiatori fanno bene il loro lavoro? Invece li aveva letti con sollecitudine, ma non aveva mai risposto: la storia per lei era piacevole, sollecitava il suo amor proprio, era

un bel giocattolo...e come sempre chiuse tutto nel vecchio baule.